

COMUNE DI
SALA BOLOGNESE

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

E

VARIAZIONE AL BILANCIO 2020/2022

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 4 del 30/11/2020

COMUNE DI SALA BOLOGNESE

Oggetto: Parere sul provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e di variazione al bilancio 2020/2022

PREMESSA

Preso atto che con decreto del Ministro dell'Interno in data 30 settembre 2020 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 244 del 2 ottobre 2020), d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è stato disposto - ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) – il differimento al 31 ottobre 2020 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali.

Rilevato che, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'art. 107, c. 2, D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 54, c. 1, D.L. n. 104/2020, ha disposto il differimento al 30 novembre 2020 del termine per l'approvazione della deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

In data 27/12/2019, il Consiglio comunale con propria deliberazione n. 85 ha approvato il bilancio di previsione 2020-2022.

In data 11/06/2020 il Consiglio comunale con propria deliberazione n. 20 ha approvato il rendiconto 2019, determinando un risultato di amministrazione di € 3.843.484,72 così composto:

- fondi accantonati per € 2.635.376,62;
- fondi vincolati per € 769.896,53;
- fondi destinati agli investimenti per € 105.272,08;
- fondi disponibili per € 332.939,49.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione, il Consiglio comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- Deliberazione n. 3 del 27/02/2020;
- Deliberazione n.13 del 28/04/2020;
- Deliberazione n. 21 del 11/06/2020;
- Deliberazione n. 27 del 28/07/2020;
- Deliberazione n. 37 del 24/09/2020;
- Deliberazione n. 42 del 29/10/2020.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione è stata adottata la Deliberazione n. 35 del 12/03/2020 della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 TUEL e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni delle dotazioni di cassa, di sua competenza ai sensi dell'art. 175, c. 5-bis, lett. d) TUEL:

- Deliberazione n. 6 del 09/01/2020;
- Deliberazione n. 74 del 25/06/2020.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, c. 5-quater, lett. a) ed e), TUEL:

- Determinazione n. 142 del 14/05/2020;
- Determinazione n. 154 del 20/05/2020;
- Determinazione n. 158 del 26/05/2020;
- Determinazione n. 164 del 29/05/2020;
- Determinazione n. 171 del 08/06/2020;
- Determinazione n. 274 del 07/09/2020;
- Determinazione n. 280 del 10/09/2020;
- Determinazione n. 292 del 18/09/2020;
- Determinazione n. 342 del 28/10/2020.

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 TUEL, una quota di avanzo di amministrazione pari a € 404.884,13, così composta:

- fondi accantonati per € 94.436,31;
- fondi vincolati per € 79.459,93;
- fondi destinati agli investimenti per € 105.272,08;
- fondi disponibili per € 125.715,81

In data 27/11/2020 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio comunale nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;

- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'art. 187 TUEL dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico visionati i seguenti documenti:

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 27/11/2020;
- b. le relazioni dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- c. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- d. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- e. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- f. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.lgs. 118/2011;
- g. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del limite delle spese di personale, adeguato alle disposizioni del D.M. 17 marzo 2020;
- h. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 25/11/2020;

Il Revisore Unico procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota n.6920/2020 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2019 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o

disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.lgs. n. 175/2016;

- il corretto svolgimento del crono-programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti di Area in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio non hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2019 e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'art. 21 del D.lgs. 175/2016.

Si prende atto che, come risulta dagli atti al Protocollo dell'Ente:

- in corso d'anno, l'emergenza sanitaria legata al virus SARS-COV2 ha avuto un impatto negativo sulla gestione ordinaria dell'Ente strumentale ASP Seneca, che svolge un servizio essenziale per l'Ente; la chiusura prolungata dei servizi e la diminuzione dell'utenza hanno causato importanti minori ricavi, a cui si sono aggiunti maggiori costi;
- l'Azienda ha puntualmente provveduto a rivedere le stime iniziali con una proiezione al 31.12.2020, riscrivendo di fatto il bilancio di previsione e tale revisione fa emergere ad uno scostamento pari ad € - 1.426.129,44;
- che tale scostamento non deriva da una gestione ordinaria inefficiente, ma dall'insorgenza di un fatto straordinario (la pandemia) di natura sanitaria;
- l'Assemblea dei soci con atto n. 4 del 05/10/2020, per garantire la gestione e la continuità dei servizi essenziali affidati ad ASP Seneca, ha deliberato di provvedere a dare copertura a tale sbilancio per pari importo, a titolo di contributo a carico degli Enti

soci, utilizzando quale criterio di ripartizione le quote possedute da ciascun Socio, in ottemperanza al principio definito all'art. 7 della convenzione tra i soci per la partecipazione all'ASP "SENECA";

- la presente variazione contempla l'adeguamento delle previsioni per l'erogazione di tale contributo, che per il comune di Sala Bolognese è quantificato in € 103.109,16, corrispondenti alla quota di proprietà del 7,23%;

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 TUEL, si intende applicare una (ulteriore) quota di avanzo di amministrazione vincolato di euro 113.000,00

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

ESERCIZIO 2020, ANNO 2020 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI COMPETENZA 27. CC DEL 30/11/2020						
U/E	Cod.Bil.	Descrizione	Stanziamen- to Attuale	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
ENTRATA						
E	0.0000	Avanzo di amministrazione /Fondo pluriennale vincolato	1.290.357,09	113.000,00	0,00	1.403.357,09
E	1.0101	Imposte tasse e proventi assimilati	4.523.908,49	0,00	-325.145,49	4.198.763,00
E	2.0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	577.678,55	725.178,65	-7.042,14	1.295.815,06
E	2.0102	Trasferimenti correnti da Famiglie	6.000,00	496,91	0,00	6.496,91
E	2.0103	Trasferimenti correnti da Imprese	9.000,00	1.950,00	0,00	10.950,00
E	3.0100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	827.730,31	42.267,00	-43.689,66	826.307,65
E	3.0400	Altre entrate da redditi da capitale	145.763,37	0,00	-35.832,47	109.930,90
E	4.0200	Contributi agli investimenti	332.154,28	0,00	-10.750,16	321.404,12
E	9.0100	Entrate per partite di giro	1.297.776,52	600.000,00	0,00	1.897.776,52
E	9.0200	Entrate per conto terzi	135.150,00	50,00	0,00	135.200,00
TOTALE ENTRATA			9.145.518,61	1.482.942,56	-422.459,92	10.206.001,25
USCITA						
U	01.05.1	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	70.037,00	166.310,00	0,00	236.347,00
U	01.06.1	Ufficio tecnico	280.073,49	0,00	-1.800,00	278.273,49

U	01.08.2	Statistica e sistemi informativi	166.053,79	7.000,00	-3.000,00	170.053,79
U	01.10.1	Risorse umane	296.974,38	1.000,00	0,00	297.974,38
U	01.11.1	Altri servizi generali	565.995,06	4.000,00	-7.852,16	562.142,90
U	03.01.1	Polizia locale e amministrativa	100.000,00	1.602,16	0,00	101.602,16
U	03.01.2	Polizia locale e amministrativa	0,00	93.500,00	0,00	93.500,00
U	04.01.1	Istruzione prescolastica	71.027,00	400,00	0,00	71.427,00
U	04.02.1	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	272.677,00	0,00	-5.900,00	266.777,00
U	04.02.2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	74.300,00	30.000,00	0,00	104.300,00
U	04.06.1	Servizi ausiliari all'istruzione	780.468,22	3.500,00	-7.258,50	776.709,72
U	05.02.1	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	170.719,55	5.793,00	-6.143,00	170.369,55
U	06.01.1	Sport e tempo libero	89.123,00	17.150,00	-11.000,00	95.273,00
U	08.01.1	Urbanistica e assetto del territorio	234.126,59	9.867,94	0,00	243.994,53
U	08.01.2	Urbanistica e assetto del territorio	142.971,24	0,00	-7.900,00	135.071,24
U	09.02.1	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	175.745,05	1.100,00	-1.100,00	175.745,05
U	09.02.2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	3.400,00	0,00	3.400,00
U	10.02.1	Trasporto pubblico locale	45.000,00	0,00	-3.713,78	41.286,22
U	10.05.1	Viabilità e infrastrutture stradali	304.665,60	5.000,00	0,00	309.665,60
U	10.05.2	Viabilità e infrastrutture stradali	170.246,11	0,00	-20.750,16	149.495,95
U	12.01.1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	404.422,05	41.000,00	-200,00	445.222,05
U	12.02.1	Interventi per la disabilità	150.000,00	0,00	-5.000,00	145.000,00
U	12.03.1	Interventi per gli anziani	428.215,00	103.109,16	0,00	531.324,16
U	12.04.1	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	44.877,74	44.877,74	0,00	89.755,48
U	12.05.1	Interventi per le famiglie	121.240,89	4.800,00	-500,00	125.540,89
U	12.08.1	Cooperazione e associazionismo	7.400,00	0,00	-2.000,00	5.400,00
U	12.09.1	Servizio necroscopico e cimiteriale	36.200,00	2.550,00	0,00	38.750,00
U	14.02.1	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	21.623,96	2.446,91	-3.856,67	20.214,20
U	99.01.7	Servizi per conto terzi - Partite di giro	1.432.926,52	600.050,00	0,00	2.032.976,52
TOTALE USCITA			6.657.109,24	1.148.456,91	-87.974,27	7.717.591,88
DIFFERENZE				334.485,65	-334.485,65	

ESERCIZIO 2020, ANNO 2021 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI COMPETENZA 27. CC DEL 30/11/2020

U/E	Cod.Bil.	Descrizione	Stanziamiento Attuale	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
USCITA						
U	01.01.1	Organi istituzionali	144.700,00	0,00	-16.000,00	128.700,00
U	01.03.1	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	236.175,11	30.000,00	0,00	266.175,11
U	01.10.1	Risorse umane	240.631,08	0,00	-40.000,00	200.631,08
U	01.11.1	Altri servizi generali	512.277,34	0,00	-10.000,00	502.277,34
U	03.01.1	Polizia locale e amministrativa	100.000,00	56.000,00	-20.000,00	136.000,00
TOTALE USCITA			1.233.783,53	86.000,00	-86.000,00	1.233.783,53
DIFFERENZE				-86.000,00	86.000,00	

ESERCIZIO 2020, ANNO 2022 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI COMPETENZA 27. CC DEL 30/11/2020

U/E	Cod.Bil.	Descrizione	Stanziamiento Attuale	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
USCITA						
U	01.01.1	Organi istituzionali	144.700,00	0,00	-10.000,00	134.700,00
U	01.03.1	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	236.175,11	30.000,00	0,00	266.175,11
U	03.01.1	Polizia locale e amministrativa	100.000,00	0,00	-20.000,00	80.000,00
TOTALE USCITA			480.875,11	30.000,00	-30.000,00	480.875,11
DIFFERENZE				-30.000,00	30.000,00	

Le variazioni sono così riassunte:

2020	
Minori spese (programmi)	87.974,27
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	1.482.942,56
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	1.570.916,83
Minori entrate (tipologie)	422.459,92
Maggiori spese (programmi)	1.148.456,91

2021	
Minori spese (programmi)	86.000,00
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	0,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	86.000,00
Minori entrate (tipologie)	0,00
Maggiori spese (programmi)	86.000,00

2022	
Minori spese (programmi)	30.000,00
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	0,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	30.000,00
Minori entrate (tipologie)	0,00
Maggiori spese (programmi)	30.000,00

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrua sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;

- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

COMUNE DI SALA BOLOGNESE CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA EQUILIBRI DI BILANCIO AL 30/11/2020

Previsioni assestate al 30/11/2020

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.520.469,56			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		53.317,07	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7.558.515,93 0,00	7.179.060,32 0,00	7.168.572,32 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		7.623.687,88 0,00 236.401,36	7.013.703,32 0,00 235.541,23	6.998.811,32 0,00 235.541,23
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		177.534,00 0,00	165.357,00 0,00	169.761,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-189.388,88	0,00	0,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		189.388,88	-	-
			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		328.495,25	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		832.155,89	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.611.913,36	247.000,00	247.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		290.000,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.482.564,50 0,00	247.000,00 0,00	247.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		290.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		290.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		189.388,88		

Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-189.388,88	0,00	0,00
---	--	-------------	------	------

Il Revisore Unico prende atto che l'Ente è in procinto di approvare la nota di aggiornamento del DUP.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 27/11/2020;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2020-2022;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Bologna lì, 30/11/2020

Alberto Piombo